

CATANIA

Premessa: Quello in corso è un anno di "assestamento". Solo quando ci saranno gli striscioni dei gruppi (forse l'anno prossimo) si saprà qualcosa di più sulla "geografia del tifo", che comunque adesso si può riassumere più o meno così: **Gruppi in curva Nord:** I Pazzi, ex-Anr, ex-Sostenitori, Vulcanici, I Fumati, Innarrestabili Marca Liotru, Red Blu, Senza Testi **Gruppi in curva Sud:** Irriducibili, Drunks, Feroci, Falange d'Assalto, Cani Sciolti, Supporters, Merdiano Zero **Gruppi in Tribuna B:** Vecchia Guardia, Simpson Boys, Old Elephants, Club Angelo Massimino, Catania Mania, Indistruttibili **Sito Internet:** www.mondocatania.com **Politica:** Nettamente destróidi **Amicizie:** Crotone, Triestina, Benevento, Trapani, Savoia **Buoni rapporti/rec.rispetto:** Lazio, Genoa, Inter, L'Aquila **Rivalità:** Palermo, Messina, Reggina, Taranto, Roma, Verona, Livorno, Juve, Avellino, Catanzaro, Perugia, Pisa. **Gruppi sciolti di rilevante importanza:** Onda d'Urto, Kamikaze, Panthers, Giovani Rossazzurri, Gioventù Rossazzurra, Primo Amore, Decisi, Boys Resca, Nord Kaos, Sostenitori (vedi sotto), A.n.r. (Associazione Non Riconosciuta, vedi sotto). **Curiosità:** -A Catania molto è cambiato, anche nelle coscienze della gente, dall' infausta data del 2 febbraio '07, in cui perse la vita, nel prepartita di Ct-Palermo, l'Ispettore Filippo Raciti. Qualche refolo di follia ogni tanto tende a tornare a galla, ma l'attenzione è ben viva su ogni movimento strano. Raciti è morto in circostanze ancora da chiarire: il giovane accusato di averlo ucciso, Speciale, è ancora in galera, ma non ci sono serie prove contro di lui, probabilmente è "innocente", anche se partecipò a quei gravi disordini avvenuti un folto gruppo di catanesi e forze dell'ordine nel piazzale antistante lo stadio. Una statua dell'Ispettore Raciti, è stata scoperta dietro la centrale Tribuna A. -Gli striscioni non vengono esposti in simbolo di protesta contro l'obbligo di chiedere l'autorizzazione agli organi di Polizia, per solidarietà alle ultime vicende, e, più in generale, perché il massimo di lunghezza consentito è di soli 4 metri. Per la prossima stagione la tifoseria etnea può darsi possa ricominciare a ragionare con la Questura per quel che riguarda i "permessi". L'unico striscione autorizzato all'interno dello stadio è quello del "Catania club Assoro". -Gli Anr e i Sostenitori si sono sciolti dopo l'omicidio-Raciti, subendo, specie i primi diffide tutte (o quasi) "d'ufficio", tipicamente di massa. I due gruppi non esistono più formalmente, ma di fatto, sono ancora loro a reggere la curva. -Da segnalare il gruppo "I Pazzi", che si sta facendo largo, attirando a sé sempre più simpatizzanti, in sintonia col resto della curva quando si tratta di tifare; che spesso detta legge invece di essere comandato e presto farà parlare di sé. Sono stati loro in Ct-Udinese a rompere il "silenzio", che era stato imposto da ex-Sostenitori ed ex-Anr, dopo l'omicidio Sandri: I Pazzi hanno iniziato a cantare e tutta la curva li ha seguiti. -La Nord anche quest'anno è andata quasi del tutto esaurita in abbonamenti, nonostante i tentativi, lungo tutta la stagione scorsa, da parte delle forze dell'ordine, di scoraggiare la scelta di quel settore, perché di difficile gestione in quanto adiacente al settore ospiti. -Nel prepartita di Roma-Ct, del gennaio scorso, tre tifosi catanesi sono stati aggrediti e accoltellati da un gruppetto di romanisti, deleguatosi poi all'arrivo delle forze dell'ordine. Due catanesi sono stati feriti alle natiche, mentre il terzo ha subito una ferita alla schiena, che gli ha procurato una perforazione del polmone, con prognosi di 20 giorni. -Il 2 dicembre scorso, a dieci mesi esatti dall'omicidio-Raciti, torna a giocarsi il derby Ct-Palermo, senza la presenza dei tifosi ospiti. Il pullman del Palermo Calcio è fatto bersaglio di uova e arance. La Sud sceglie di rimanere in silenzio per un tempo, esponendo all'inizio lo striscione "La legge è uguale per tutti, giustizia per Gabbo", successivamente, "Il nostro silenzio merita solo rispetto!" e "Né delinquenti né sfruttatori, siamo ultras e abbiamo dei valori". Nella ripresa tifa in modo compatto. La Nord sceglie il silenzio per tutta la partita, salvo un risveglio finale. -In Lazio-Ct, nella giornata successiva, i catanesi espongono una gigantografia di Gabriele Sandri, fattagli recapitare dai laziali, con la scritta "...per sempre con noi...". Le due tifoserie, di comune accordo, attuano lo sciopero del tifo per tutta la gara, interrotto solo da cori contro la celere, il calcio moderno e per rivendicare giustizia per lo sfortunato ragazzo. Nemmeno un coro a favore delle squadre. Nel dopogara i cori rimbalzano tra le due tifoserie, chiedendo ancora giustizia. Poi i catanesi intoneranno un "Onoriamo chi ci rispetta". In Inter-Ct del settembre scorso, gli interisti esposero lo striscione di solidarietà "Rispetto infinito per tutto quello che avete subito", assai gradito dai siciliani. Al ritorno comunque è stata un'altra "musica". -In occasione di Ct-Genoa gli etnei tornano a giocare in casa dopo 7 mesi esatti da quel triste e famoso derby. L'aria che si respira fuori dallo stadio, divenuto un bunker a norma di legge, non è delle migliori, con centinaia di agenti in assetto di guerra, disposti lungo tutto il perimetro dello stadio, nonché dentro i settori del prefiltraggio. La Nord, spoglia di striscioni, attua lo sciopero del tifo per i primi 15 minuti, poi inizia con cori tipo "Ultras liberi", "Fuori gli ultras dalle galere" e "Libertà per gli ultras". Nonostante tutti i decreti anti-violenza il "Cibali-Massimino" è una bolgia come negli anni passati, ed anche la Sud, che espone lo striscione "Curva Sud Catania", è in buona forma. -All'ultima giornata dello scorso campionato, si è giocata, sul neutro di Bologna, Ct-Chievo, una sorta di spareggio-salvezza e, per la prima volta dopo i noti fatti del derby, c'è la presenza del pubblico, con 8-9mila catanesi che festeggiano alla grande, vincendo 2-0, la permanenza in Serie A. -La Vecchia Guardia, con la diffida del suo capo-ultras, è meno partecipe al tifo, pur rimanendo presente come rappresentanza. **Il nostro giudizio:** La tifoseria catanese si è ripresa piuttosto bene dai tragici fatti dell'anno scorso, anche se la cicatrice non è ancora del tutto rimarginata. Il "Massimino" è sempre un ambiente ostico per tutti, è difficile passare indenni da questo stadio, perché il tifo è sempre su buoni livelli, anche se ci sono delle pause che forse non c'erano fino a pochi anni fa, quando i decibel del tifo toccavano picchi altissimi. La presenza in trasferta è buona considerando le distanze, ma non eccezionale come ai vecchi tempi, rafforzata dai tanti emigrati catanesi sparsi per la Penisola. La media spettatori si aggira sulle 16-17mila unità, con punte di 21-22mila per i match di cartello, non molte se si considera il vasto bacino d'utenza, visto che Catania conta 336200 abitanti.